



PROVINCIA
DI LODI

IL PRESIDENTE

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

Tit.1.7.1

AL signor Presidente della Repubblica
Avv. SERGIO MATTARELLA
Palazzo del Quirinale
00187 ROMA

protocollo.centrale@pec.quirinale.it

Mi rivolgo a Lei, massima autorità dello Stato italiano, al fine di metterLa a conoscenza della situazione in cui versa il Lodigiano, territorio che ha visto svilupparsi il primo focolaio pandemico del corona-virus. Oltre al numero delle vittime che il virus ha mietuto e continua a mietere in quasi tutti i Comuni e gli insediamenti urbani della Provincia di Lodi, la pandemia ha anche lacerato profondamente il tessuto economico ed industriale su cui si è da sempre retta l'intera economia locale.

Ho cercato in tutto questo tempo come Presidente della Provincia di far quadrato e fronte all'emergenza sanitaria con tutte le forze presenti in loco: situazione che, pur con molte criticità, ha posto all'attenzione soluzioni e metodi di lavoro, soprattutto nei presidi ospedalieri, nel contenimento del contagio e cura dei malati, che hanno fatto scuola e sono stati adottati al di fuori del Lodigiano e all'estero.

Ora, però a più di due mesi dall'inizio dell'emergenza e dall'istituzione della zona rossa che aveva come epicentro il Comune di Codogno, avverto, con tutti gli amministratori locali e il Consiglio provinciale, l'esigenza di mettere in evidenza le criticità economiche del nostro territorio che ha bisogno per ripartire di una robusta iniezioni di risorse.

Una prima proposta che mi permetto, anche a nome di tutti gli amministratori lodigiani, di porre alla Sua cortese attenzione e già avanzata dai comuni della cosiddetta zona rossa ed ora allargata a tutta la Provincia di Lodi, e' quella di poter aver a disposizione per la copertura delle urgenze più impellenti le tasse che regolarmente i cittadini versano allo Stato.

Dai conteggi che la Ragioneria provinciale ha prodotto sulla base dei dati dell'anno 2019, l'ammontare della cifra introitata dallo Stato, grazie ai versamenti IPT e RCA, sono stati pari a € 6.599.248,86 (Circ. Ministero Interni n. 10/2019 del 09/05/ 2019). Ma, si potrebbe arrivare ad una somma ancor più consistente e pari ad € 14.020.335,47, derivanti dall'applicazione dell'art. 1 comma 418 legge 190/2014 ovvero " concorso alla finanza pubblica ". Questa somma, già presente sul territorio, potrebbe dare avvio alla cosiddetta Fase 2 e consentire ad una provincia di piccole dimensioni come la nostra di intravedere una speranza di rinascita in un futuro ravvicinato e prossimo.

IL PRESIDENTE

Francesco Passerini

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82)